



COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 35

DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO SOCIALE DI COMUNITÀ 2025 – 2030.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **VENTITRE** del mese di **DICEMBRE**, alle ore 22.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolare convocazione effettuata a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio dei Sindaci.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
BERTOLINI MICHELE - Sindaco	X		
CICOLINI LORENZO - Sindaco	X		
CUNACCIA BARBARA - Sindaco	X		
MAINI ANTONIO - Sindaco	X		
MARINELLI LAURA - Sindaco	X		
PANCIERA MARCO - Sindaco	X		
PEDERGNANA LUCIANA - Sindaco	X		
PODETTI MARCO - Sindaco	X		
REDOLFI GIACOMO - Sindaco	X		
RIZZI GIANNI - Sindaco	X		
TOMASELLI FRANCESCA - Sindaco	X		
VALORZ GIANLUCA - Sindaco	X		
VENERI LUCA - Sindaco		X	

Assiste il Segretario Generale, dott. SILVIO ROSSI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. LORENZO CICOLINI, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Sindaci Signori: **Cunaccia Barbara** e **Tomaselli Francesca**.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO SOCIALE DI COMUNITÀ 2025 – 2030.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario generale della Comunità, con l'assistenza del Responsabile del Servizio politiche sociali e che, previa opportuna verifica, viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Premesso che:

- la L.P. 06.07.2022 n. 7, nel modificare la L.P. 16.06.2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”, ha operato una riforma degli organi di governo dell'ente Comunità, valorizzando il ruolo dei Sindaci e dei Consigli dei Comuni compresi nel corrispondente ambito territoriale.
- l'art. 15 “*Organi della Comunità*” della L.P. 16.06.2006 n. 3, come sostituito dall'art. 4 della L.P. 06.07.2022 n. 7, il quale prevede che: “*Sono organi della Comunità: il Consiglio dei Sindaci; il Presidente; l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo. Se la Comunità comprende almeno sei Comuni, il Consiglio dei Sindaci può deliberare l'istituzione di un Comitato esecutivo*”.

Richiamato altresì il successivo art. 17 bis - “*Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo*” della L.P. 16.06.2006 n. 3, come inserito dall'art. 6 della L.P. 06.07.2022 n. 7, il quale al comma 2 stabilisce che “*L'Assemblea, inoltre, esprime parere preventivo in merito al bilancio della Comunità, al piano sociale di Comunità e ai programmi di investimento pluriennali. Qualora il parere dell'Assemblea sia negativo l'approvazione del medesimo atto da parte del Consiglio dei Sindaci deve avvenire con una maggioranza qualificata. Lo statuto può riconoscere all'Assemblea ulteriori funzioni consultive.*”

Ricordato che il Presidente della Provincia Autonoma di Trento con decreto n. 232 di data 30.12.2010 ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2011, il trasferimento alla Comunità della Valle di Sole, ai sensi della L.P. 16.6.2006, n. 3 recante “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”, delle funzioni già esercitate dal Comprensorio della Valle di Sole a titolo di delega dalla Provincia, e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, mantenendo comunque riservate alla Provincia Autonoma di Trento le funzioni di livello provinciale individuate d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali ai sensi dell'art. 8 comma 4 lett. b) della sopracitata L.P. n. 3/2006;

Richiamata la L.P. 27.07.2007, n. 13 recante “Politiche sociali nella Provincia di Trento”, la quale:

- all'articolo 9 - “Programmazione sociale”, recita testualmente: “*1. Il piano provinciale per la salute costituisce il principale quadro di riferimento per lo sviluppo della programmazione sociale. 2. La programmazione sociale è attuata in coerenza con il piano provinciale per la salute e si esplica mediante l'adozione del programma sociale provinciale e dei piani sociali di comunità previsti dall'articolo 12, in una dinamica d'interazione e aggiornamento reciproco. A tal fine i piani di comunità sono adottati in conformità agli atti d'indirizzo contenuti nel programma sociale provinciale, vincolanti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge provinciale n. 3 del 2006; analogamente, la Provincia approva e aggiorna il programma sociale provinciale sulla base della rilevazione dei bisogni e delle altre indicazioni emergenti dai piani sociali di comunità*”.
- all'articolo 12 - “Piani Sociali di Comunità”, prevede testualmente: “*1. Il piano sociale di comunità costituisce lo strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio e concorre alla formazione del programma sociale provinciale secondo quanto previsto dall'articolo 9. La comunità approva il piano sulla base della proposta formulata dal tavolo territoriale di cui all'articolo 13. 2. La comunità disciplina la durata, comunque pluriennale, e le modalità di approvazione e di aggiornamento del piano, individua idonei strumenti per la raccolta dei dati funzionali alla definizione dei suoi contenuti e assicura la valutazione strategica degli interventi da inserire in esso. 3. Il piano individua:*
 - *i bisogni riscontrati e le risorse del territorio;*
 - *l'analisi dello stato dei servizi e degli interventi esistenti;*
 - *le priorità d'intervento;*
 - *gli interventi da erogare, comprese le prestazioni aggiuntive rispetto a quelle essenziali*
 - *specificate dal programma sociale provinciale;*
 - *le forme e gli strumenti comunicativi per favorire la conoscenza dei servizi disponibili e delle opportunità di partecipazione attiva dei cittadini al sistema delle politiche sociali;*
 - *i casi di adozione degli accordi di collaborazione previsti dall'articolo 3, comma 2, di competenza della comunità*”;

- all'articolo 13 "Tavoli territoriali" prevede l'istituzione nell'ambito di ogni comunità di un tavolo territoriale, quale organo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali, espressione degli stakeholders del territorio e in diretta applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, con il compito di raccogliere le istanze territoriali nel settore delle politiche sociali e socio-sanitarie e contribuire all'individuazione e all'analisi dei bisogni" nonché *"formulare la proposta di piano sociale di comunità"*, tenendo conto dell'analisi dello stato dei servizi e degli interventi esistenti.

Preso atto che:

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2389 del 18 dicembre 2015 è stato approvato il Piano per la Salute del Trentino 2015-2025, il quale definisce gli obiettivi strategici per la promozione della salute, gli indirizzi e le linee d'intervento da perseguire per migliorare la salute e il benessere della popolazione e per ridurre le disuguaglianze;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1802 di data 14.10.2016 è stato approvato il secondo stralcio di programma sociale provinciale, così come formulato dal Comitato di Programmazione Sociale "Linee Guida per la costruzione dei Piani Sociali di Comunità" (di seguito definite "Linee Guida"), che forniscono, in continuità con la prima pianificazione sociale territoriale avviata nell'anno 2010/2011, una linea metodologica alle Comunità per la formazione dei secondi piani sociali locali delle funzioni socio assistenziali.

Richiamate le citate "Linee guida per la pianificazione sociale di comunità", approvate con la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1802/2016, che prevedono l'analisi, attraverso i piani sociali di comunità, di cinque aree tematiche trasversali: *"abitare"*, *"educare"*, *"lavorare"*, *"prendersi cura"* e *"fare comunità"*.

Richiamati i seguenti provvedimenti preliminari al percorso di pianificazione sociale:

- con decreto n. 50 del 20.05.2024 il Presidente della Comunità ha dato avvio al processo di pianificazione sociale, programmazione ed elaborazione del Piano Sociale della Comunità, con proposte di obiettivi ed azioni con orizzonte temporale al 2030;
- con nota prot. 3463 di data 21.05.2024, veniva notificato all'Autorità per la partecipazione locale della Provincia autonoma di Trento l'avvio del percorso partecipativo, come previsto dall'art. 17-ter decies, comma 1, della L.P. 16.06.2006 n. 3;
- con deliberazione n. 10 di data 29.7.2024, il Consiglio dei Sindaci ha nominato, quali componenti del Tavolo Istituzionale di cui all'art. 13 della L.P. 13/2007, in rappresentanza dei Comuni, le signore: Pederghana Luciana – Sindaca del Comune di Terzolas e Marinelli Laura – Sindaca del Comune di Ossana;
- con decreto n. 87 di data 3.9.2024, modificato con decreto n. 96 di data 9.10.2024, in esito all'avviso pubblico, prot. n. 4899 di data 29.7.2024 e successive comunicazioni dei vari soggetti, enti o cittadini, il Presidente della Comunità ha nominato il Tavolo Istituzionale nelle persone ivi individuate, assicurando una composizione rappresentativa di genere, di età, del territorio di riferimento dell'intera Valle, dando adeguata rappresentanza ai Comuni e dei diversi servizi sociali, educativi, scolastici e sanitari presenti sul territorio, con presenza nel Tavolo delle parti sociali (Enti del Terzo Settore, rappresentanze delle categorie economiche, associazioni) operanti sul territorio, nonché cittadini e volontari per un totale complessivo di 25 componenti, comprese le referenti della Cabina di Regia del percorso di pianificazione sociale;
- con nota prot. n. 455 di data 24.1.2025, è stato pubblicato un secondo avviso pubblico, per attivare una call pubblica per la partecipazione ai Tavoli Tematici, competenti sulle cinque aree previste dalle Linee Guida della Provincia Autonoma di Trento (*"abitare"*, *"educare"*, *"lavorare"*, *"prendersi cura"* e *"fare comunità"*), prevedendo una libera partecipazione di chiunque avesse interesse;

Ricordato che si sono svolti:

- n. 6 sedute del Tavolo Territoriale (19.9.2024, 17.10.2024, 12.11.2024, 14.1.2025, 11.3.2025 e 27.5.2025);
- n. 10 incontri totali dei Tavoli Tematici (2 incontri per ciascun ambito);
- n. 2 incontri del gruppo di lavoro aggiuntivo con l'APSS e le due APSP della Valle di Sole, con focus sull'integrazione socio-sanitaria e Spazio Argento;
- n. 4 interviste su temi riferiti all'ambito *"abitare"*, *"educare"*, *"lavorare"* e *"fare comunità"*;
- n. 1 focus group con cittadini fruitori di servizi su temi riferiti all'ambito *"prendersi cura"*.

Ricordato infine che:

- il 27 maggio 2025 il Tavolo Territoriale ha approvato la stesura finale del Piano sociale 2025-2030;
- con nota prot. 4033 di data 30.6.2025, veniva notificato all'Autorità per la partecipazione locale della Provincia autonoma di Trento la conclusione del processo partecipativo del Piano sociale della Comunità della Valle di Sole, come previsto dall'art. 17-ter decies, comma 1, della L.P. 16.06.2006 n. 3;

- la proposta di Piano sociale è stata presentata per il parere preventivo in Assemblea di Comunità nella seduta del 23.12.2025, con il seguente esito favorevole.

Visti:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”, come da ultimo modificata dalla L.P. 06.07.2022 n. 7;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. e ii., entrato in vigore il 15.06.2018, e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Sole;

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs.14.03.2013 n. 33.

Dato atto che ai sensi dell'art. 185, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Politiche sociali, abitative e istruzione, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, mentre non è necessaria l’acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non rileva fini contabili.

Valutato infine di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma del la Regione Trentino – Alto Adige” e s.m., in considerazione della necessità e urgenza di procedere con l’approvazione del Piano ed all’adozione delle successive misure che consentiranno di renderlo pienamente attuativo.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall’art. 16 “Consiglio dei Sindaci” della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022.

Vista la regolarità della convocazione del presente Consiglio.

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi in forma palese, per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta.

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, il Piano Sociale della Comunità della Valle di Sole 2025 – 2030, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Piano Sociale della Comunità della Valle di Sole, di cui al precedente punto 1., avrà validità quinquennale e sino alla redazione di un nuovo successivo documento di pianificazione sociale;
3. di demandare al Presidente della Comunità ogni atto necessario seguente per l’approvazione di eventuali Piani attuativi e per la valutazione secondo la disciplina di riferimento, ivi compresa la possibilità di apportare al Piano eventuali modifiche e integrazioni di natura non sostanziale che dovessero rendersi necessarie e/o che dovessero essere suggerite o richieste;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Comunità;
5. di dichiarare a seguito di separata ed autonoma votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con votazione come da allegato, ai sensi dell'art icolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte;
6. di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione al Presidente, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
- ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Lorenzo Cicolini

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Silvio Rossi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).